

<p>Domenica 10 febbraio</p> <p><i>V Domenica del Tempo Ordinario</i></p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Andrea, Domenica e famiglia Fontan – d. Ivan d. Angela e Raimondo Longo</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEI BATTESIMI d. Maria Iagher (ann) – d. Giancarlo, Carla, Maddalena</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Luigi Corona e Angela (ann)</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: In ringraziamento anniv. Matrimonio Maria Rita e Claudio Scalet d. Albino Simoni – d. Aldo Giovanelli – d. Matteo e Adelina Pradel d. Lorenzo De Bertolis – d. Eugenio Kaltenhauser d. Albino e Rosa Scalet – d. Gian Paolo Scalet</p>
<p>Lunedì 11 febbraio</p>	<p>Ore 9.30: Santa Messa con Unzione degli Infermi in casa di Riposo</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Giulia Faoro ed Ernesto e Padre Modesto Debertolis</p>
<p>Martedì 12 febbraio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): defunti Rattin e Cerqueni – d. Angelo Bonet d. Ida e Toni Nicolao – defunti famiglia Della Bitta</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Rosa e Attilio</p>
<p>Mercoledì 13 febbraio</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Giovanni Battista Fontana (ann) – d. Maria Simion</p>
<p>Giovedì 14 gennaio</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): Secondo intenzione offerente d. Cristina Longo (ann) e Giuseppe</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: defunti famiglia Fausto e Mariuccia Debertolis d. Maria e Lodovico Scalet</p>
<p>Venerdì 15 febbraio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Elio Caser e Lina (ann) – d. Luigi Bonet – d. Dorina Corona</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Bernardino e Maria Depaoli – d. Giacomo Cemin d. Carmela e Lino Turra – d. Vittorio Dallaserra</p>
<p>Sabato 16 febbraio</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Transacqua: Secondo intenzione offerente</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Fiera: d. Dino e Giovannina Zanetel – defunti Tavernaro e Garuti</p>
<p>Domenica 17 febbraio</p> <p><i>VI Domenica del Tempo Ordinario</i></p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Francesca e Giovanni Battista Longo d. Luisa Orsolin Romagna</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Lina Castellaz – d. Cecilia</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. fam Remigio Gubert</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Pietro e Maria Pradel – defunti Trotter e Marcon defunti famiglia Fausto e Mariuccia Debertolis - d. Suor Alessandra Scalet</p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
<http://decanatodiprimiero.pweb-trento.glauco.it>



tel. parroco 0439 62493

Vª DOMENICA del Tempo ordinario

10 febbraio 2019

DI PESCA E PESCATORI...

(A cura di Alessandro Chiopris)

Capita, girando per la nostra bella Italia, di imbattersi in qualche piccolo porticciolo lungo le coste. Si vedono barche di pescatori, i quali, sul far della sera, lasciano gli ormeggi per prendere il largo. Sarà una notte di duro lavoro! Il mare (in realtà la scena evangelica avviene su un lago) può essere un buon alleato, quanto il più temibile dei nemici. Non a caso uno dei titoli più antichi che la cristianità ha riservato a Maria è *Stella Maris (Stella del mare)*. Sono passati ormai quasi due decenni dal giorno in cui san Giovanni Paolo II° promulgò un documento (*Novo Millennio Ineunte*) al termine del grande Giubileo dell'anno 2000. Emerge dal cuore la profetica voce del santo Papa polacco: [...] *un nuovo tratto di cammino si apre per la Chiesa, riecheggiano nel nostro cuore le parole con cui un giorno Gesù, dopo aver parlato alle folle dalla barca di Simone, invitò l'Apostolo a «prendere il largo» per la pesca: «Duc in altum» (Lc 5,4). Pietro e i primi compagni si fidarono della parola di Cristo, e gettarono le reti. «E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci» (Lc 5,6).*

L'inizio del vangelo riporta un particolare: *mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti.* Sembrano due scene diverse: da una parte c'è folla, confusione, ressa. Dall'altra pescatori nell'atto di ripulire reti tanto sporche quanto avere di pesci raccolti. Gesù nel mezzo: *Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Gesù-maestro sa prendere le giuste distanze da chi lo vorrebbe trattenerlo, affinché risolva tutti i problemi e le miserie. Al termine di un discorso, di cui non conosciamo*

i contenuti, Gesù proietta il suo sguardo su uno dei pescatori che lo ha ospitato sulla barca: **Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca».** Per chi vive in montagna questo linguaggio è difficile da comprendere. I pescatori lavorano di notte. La pesca può essere generosa, ma a volte succede che i pesci si fanno restii nel farsi catturare. Ogni notte è una lotta per la sopravvivenza, è un'incognita, un balzo nel buio... Reti gettate a strascico e poi raccolte con la sola forza delle braccia. **Il pescatore è il suo lavoro!** Il puzzo di pesce non se lo tira mai via, lo segue ovunque. Come quei solchi sul viso che dicono le intemperie meteorologiche affrontate a muso duro e i calli sulle mani simili agli scogli lungo la riva. **Dio lo incontra sulla punta di un'imprecazione urlata al cielo**, perché l'oscurità non gli permette di vedere quel mostro che è il mare, il quale spesso gioca con le barche sballottandole da un'onda all'altra. *Chi vincerà questa notte? L'uomo o il mare delle nostre fragilità?* **Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti».** Tornare a prendere il largo, di giorno, è contro la natura stessa della pesca. Lo stesso racconto di Luca, ad un'attenta lettura, è contro qualsiasi logica di relazione. Gesù a volte si rivolge solo a Simone (Pietro): **Prendi il largo; Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini.** Però coinvolge anche i compagni di fatica: **gettate le vostre reti per la pesca. Questa è la Chiesa!** Uno ha la responsabilità: il *Papa*, il quale è l'unico che può parlare per tutti: **ma sulla tua parola getterò le reti.** Sta di fatto che di lavoro, sulla *barca-Chiesa*, ce n'è per chiunque: **Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.**

Oh Pietro, quanto coraggio in quell'umile gesto: **Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore».** Come lo testimonia il suo successore, Papa Francesco, quando chiede perdono lo fa non solo per sé stesso, ma per tutta la Chiesa che il Signore gli ha affidato. Quella Chiesa di cui siamo parte unendoci anche noi alle parole di Pietro. Sappiamo ancora gettarci sulle ginocchia del Cristo, supplicando perdono per la poca fede di tutti noi figli della Chiesa? Ecco la misericordia del Nazareno, volto di Dio Padre. **Accoglie, ascolta e ama: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».** In greco il

termine *zogròn* è carico di sfumature che potremmo rendere così: **Pescherai esseri umani e così facendo porterai loro una nuova vita. La vera vocazione non è voler essere un'altra persona.** Gesù li lascia pescatori, perché quello sono e quello sanno fare! **Cambia il soggetto pescato.** La *barca-Chiesa* non si riempie di pesci, ma di persone! **E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.**

Giornata diocesana di solidarietà tra le parrocchie e le Unità pastorali
La comunione nella Chiesa passa anche dall'aiuto vicendevole tra fratelli

Lunedì 11 febbraio	Festa della Madonna di Lourdes e Giornata Mondiale del malato "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Mt. 10,18) S. Messa con l'Unzione degli Infermi Ore 9.30 – Casa di Riposo di San Giuseppe Ore 16.00 – Casa di Riposo di Canale <i>Formazione operatori liturgici – 2° incontro su: Gaudete et exultate</i> Ore 20.15 – Oratorio di Pieve
Martedì 12 febbraio	Oratorio di Pieve ore 20.15 <i>Incontro dei genitori della catechesi della 2ª elementare con don Giuseppe</i> <i>Formazione operatori liturgici – 2° incontro su: Gaudete et exultate</i> Ore 20.15 – Canonica di Imèr
Giovedì 7 febbraio	Madonna dell' Aiuto – ore 8.00: S. Messa e Adorazione Eucaristica
Sabato 16 febbraio	Arcipretale di Fiera – ore 16.00: <i>Confessioni</i> ore 18.00: S. Messa vigilare con i cresimandi del Primiero-Vanoi <i>La feste dei ragazzi prosegue all'oratorio di Pieve</i>
Domenica 17 febbraio	<i>Giornata diocesana di solidarietà tra le parrocchie e le Unità pastorali</i> Siror ore 9.00 – Festa di san Valentino, conpatrono

Preghiera per affidare un malato a Dio e sostenerlo con la nostra preghiera

O Signore Gesù,
durante la tua vita sulla nostra terra hai mostrato il tuo amore, ti sei commosso di fronte alle sofferenze e molte volte hai ridato la salute ai malati riportando nelle loro famiglie la gioia. Il nostro caro/La nostra cara ... è ammalato/a,
noi gli siamo vicini con tutto ciò che è umanamente possibile. Però ci sentiamo impotenti: veramente la vita non è nelle nostre mani. Ti offriamo le nostre e le sue sofferenze e le uniamo a quelle della tua passione. Fa' che questa malattia ci aiuti a comprendere di più il senso della vita e concedi al nostro/alla nostra... il dono della salute perché possiamo insieme ringraziarti e lodarti per sempre.
Amen.